

Processionaria del pino

(*Traumatocampa pityocampa*) è un lepidottero defogliatore che attacca tutte le specie di pino e varie specie di cedro. Particolarmente colpiti dall'insetto sono il pino nero, il pino silvestre e il pino marittimo.

Compie una generazione all'anno. Le larve mature, in un periodo variabile a seconda delle condizioni climatiche dalla fine di febbraio all'inizio di aprile, abbandonano la pianta ospite e in fila indiana si dirigono in processione verso un luogo adatto in cui interrarsi.

Le infestazioni di processionaria interessano soprattutto le piante poste in aree soleggiate e si manifestano spesso con fluttuazioni graduali delle popolazioni, il cui culmine si presenta circa ogni 5-7anni.

Interventi su suolo pubblico

Sono a carico del Comune di Verucchio.

Per eventuali segnalazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico/Manutenzione –

Referente Maurizio Nicolini al n. 0541/673904 oppure al n. 0541/673931 Segreteria

Interventi nelle aree private

Sono a carico dei proprietari delle piante infestate.

Come comportarsi?

1. Se si nota la presenza di nidi di processionaria sulla chioma di pini e cedri è necessario provvedere all'asportazione meccanica mediante taglio dei rami infestati. I nidi devono essere chiusi in appositi sacchi in materiale plastico al fine di evitare la dispersione in aria di parti pericolose e gettati nei cassonetti.
2. Nell'asportare i nidi fare molta attenzione e usare le dovute precauzioni evitando il contatto con le larve: proteggere quindi il volto e le mani con guanti, occhiali, maschera, ecc.
3. A fine estate (seconda metà di settembre) sarebbe opportuno effettuare un trattamento alla chioma con un insetticida microbiologico a base di *Bacillus Thuringiensis* (maggiori info in allegato).

Riferimenti normativi

La lotta alla processionaria è regolamentata dal Decreto ministeriale del 17 aprile 1998